

[ilmessaggero.it](https://www.ilmessaggero.it)

La stagione dei Teatri di Siena 2025-2026: tra radici, mito e bellezza scenica

Redazione Web

5-6 minuti

Moda e Tendenze, ogni martedì **Iscriviti** e ricevi le notizie via email

Siena si conferma capitale culturale di rilievo nazionale con la nuova stagione teatrale 2025-2026, un progetto ampio e multiforme ideato e firmato dal Direttore Artistico Vincenzo Bocciarelli, attore di grande sensibilità e mente creativa al servizio dello spettacolo dal vivo.

Il cartellone è stato presentato ufficialmente a Roma, nella prestigiosa cornice di Palazzo Valentini, dove istituzioni, artisti e stampa hanno potuto assaporare le linee guida di una stagione che promette emozioni, riflessioni e incanto.

Una stagione costruita su misura di emozione

«Abbiamo concepito questa stagione come un omaggio alla Terra, simbolo universale di radici, ciclicità e rigenerazione», ha dichiarato Bocciarelli durante la conferenza stampa. «Il mito di Apollo e Dafne ci ha ispirati nel costruire una narrazione scenica

che fonde il passato classico con la sensibilità contemporanea. Il teatro, oggi più che mai, deve parlare all'anima e alla memoria collettiva».

Con oltre 80 appuntamenti distribuiti tra ottobre 2025 e aprile 2026, i Teatri di Siena (Teatro dei Rinnovati e Teatro dei Rozzi) si apprestano a ospitare una vera e propria “stagione-mondo”, articolata in quattro filoni principali: Sipario Rosso, Sipario Blu, Extra Sipario e Gran Galà delle Arti Sceniche.

Da Özpetek a Lavia, da Goldoni a MacMillan: un palcoscenico d'eccellenza

Il Sipario Rosso, cuore pulsante della prosa, porterà a Siena spettacoli di enorme rilievo: Magnifica presenza di **Ferzan Özpetek**, Scandalo di Ivan Cotroneo, Lungo viaggio verso la notte con Gabriele Lavia, e Il Misanthropo con Corrado d'Elia. La danza sarà protagonista con il Balletto di Roma, mentre la musica incontrerà il teatro con Astor, un secolo di tango, in cui lo stesso Bocciarelli calcherà la scena accanto a Mario Stefano Pietrodarchi e a ballerini d'eccezione.

Il Sipario Blu proporrà invece spettacoli pop, ironici, intensi, rivolti a un pubblico più ampio e trasversale. Da Ti amo o qualcosa del genere con Milena Miconi e Samuel Peron a Sissi l'Imperatrice, senza dimenticare Il magnifico Senese, omaggio alla città e al suo spirito immortale, scritto e interpretato da Altero Borghi.

Extra Sipario e Gran Galà: laboratorio di nuove visioni e celebrazione dell'arte

L'Extra Sipario ospiterà progetti culturali e sociali di particolare

valore: Edipo a Colono dell'Università La Sapienza, La Madrina della compagnia Motus, e Ero un bullo, un esempio di teatro civile al servizio dell'educazione.

Grande attesa anche per il Gran Galà delle Arti Sceniche, con eventi unici come Notte Incantata Siena, Omaggio a Nureyev, e il Concerto di Capodanno, per festeggiare l'ingresso nel nuovo anno con eleganza e sentimento.

Un teatro che parla alla città e all'Italia

A sostenere la presentazione erano presenti personalità di spicco del panorama istituzionale e culturale, tra cui il Sindaco di Siena Nicoletta Fabio, il Vicesindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale Pierluigi Sanna, l'On. Francesco Michelotti, e numerosi interpreti della stagione.



«Il teatro è il nostro specchio e la nostra memoria viva. Investire in cultura significa investire in futuro, e Siena lo sta facendo con coraggio», ha affermato il Sindaco Fabio. Il Vicesindaco Sanna ha sottolineato il valore interregionale del progetto: «Siena e Roma condividono valori storici e simbolici. Questa stagione teatrale è un ponte culturale tra territori che credono nell'arte come veicolo di crescita e bellezza».

Una firma, una visione: Vincenzo Bocciarelli

Nel cuore di tutto questo progetto c'è la mano di Vincenzo Bocciarelli, che da direttore artistico non si limita a coordinare: interpreta, crea, guida, ispira. La sua doppia veste di attore e direttore è il motore poetico di questa stagione, in cui ogni spettacolo sembra portare un'impronta di cura, profondità e visione. Con lui e grazie a lui, i Teatri di Siena si confermano luogo d'eccellenza, identità e futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA